



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Specifico I "Asilo" - Obiettivo nazionale I - lett.b) -

"Interventi a favore di Minori Stranieri in condizioni di vulnerabilità psicosociale"

"FARO: intervento di pronta identificazione delle vulnerabilità psicosociali dei minori stranieri dallo sbarco alla prima accoglienza e rafforzamento del sistema di accoglienza nelle province di Catania, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa"



Sfruttamento lavoro

Dott.ssa Francesca Bartolomei, Psicologo-psicoterapeuta

Argomenti

- Processo migratorio e sfruttamento lavorativo
- Aspetti emotivi-relazionali dell'inclusione sociale e lavorativa
- Condizioni occupazionali dei lavoratori stranieri
- Relazione lavoro e casa
- Politiche migratorie e globalizzazione

«Il bambino fu la vittima del progresso industriale. Generazioni intere furono sacrificate alle soglie dell'adolescenza per aumentare lo sviluppo del capitalismo»



Riflessione

- Perché un minore lascia il proprio Paese?
- Quali processi influenzano le scelte?
- Quali sono le condizioni del viaggio?
- Quali sono le aspettative del processo migratorio?
- Quale è la realtà dell'inclusione lavorativa?
- Come si configura la loro attività lavorativa?
- A quali forme di violenza sono contrapposti?
- Quale è il confine tra coazione e consenso?

Perché emigrare?

Presenza di fattori di spinta ed attrazione

- Specifiche condizioni economiche-sociali di sottosviluppo
- Migliori prospettive di sviluppo

Valutazione del rapporto costi/benefici soggettivi
Motivazioni psico-socio-biografiche

Antecedente

Comportamento

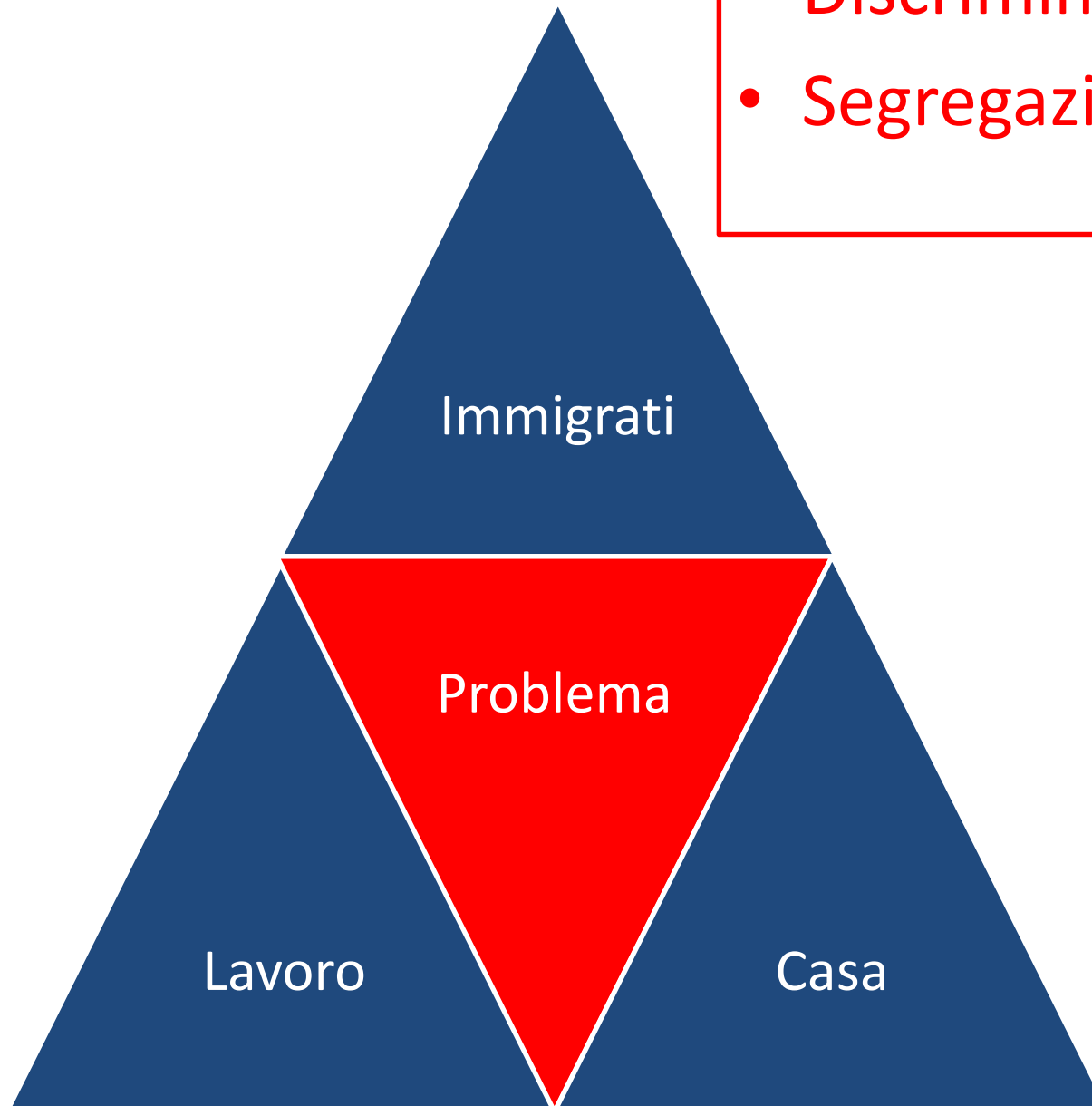
Conseguenze

Cosa spinge a
partire?

Cosa Fanno?

Cosa succede?

- Emozioni
- Pensieri
- Comportamenti



- Discriminazione
- Segregazione

The diagram consists of two dark blue arrows pointing in opposite directions, one to the left and one to the right, which are connected at their inner ends by a white, wavy line. Below these arrows is a white rectangular box with a dark blue border containing text.

Politiche
migratorie

Politiche mercato del
lavoro
(condizioni abitative)

Inferiorizzazione
centrale per il primato
economico e politico
occidentale

Politiche economiche dei Paesi d'arrivo

Favoriscono svalutazione e degradazione del lavoro migrante

Popolazione di colore

Sfruttamento		
Differenziale	Intensivo	Estensivo

Paesi d'origine ed in quelli dell'immigrazione

Attualmente: differenziale materiale



Povert  globalizzata

«Rest»

Espropriazione

Sottosviluppo



Sfruttamento



Ricchezza centralizzata

West

Appropriazione

Ipersviluppo

Schiavi: sfrattati e sfruttati



Pragmaticamente

- L'inferiorità giuridica, sociale ed economica dei neri è stata necessaria all'affermazione dei bianchi
- Legittimizzazione, naturalizzazione e riproduzione di uno *status* sociale che afferma i privilegi degli invasori sugli invasivi

Riflessione

Gli investimenti occidentali distruggono organizzazione economica, politica e sociale della periferia lasciando la popolazione senza mezzi di produzione o con scarse possibilità di progresso sociale

Espropriazione

Doppia condizione di «*Non cittadinanza*»
(paese d'origine e quello dell'emigrazione)

Inferiorizzazione

Necessità sistemica per ostacolare
l'organizzazione economica, politica e sociale
degli immigranti in Occidente

Subalternità

Espropriazione materiale di intere popolazioni successivamente «*naturalizzata*» socialmente nella condizione di «*non cittadinanza*»

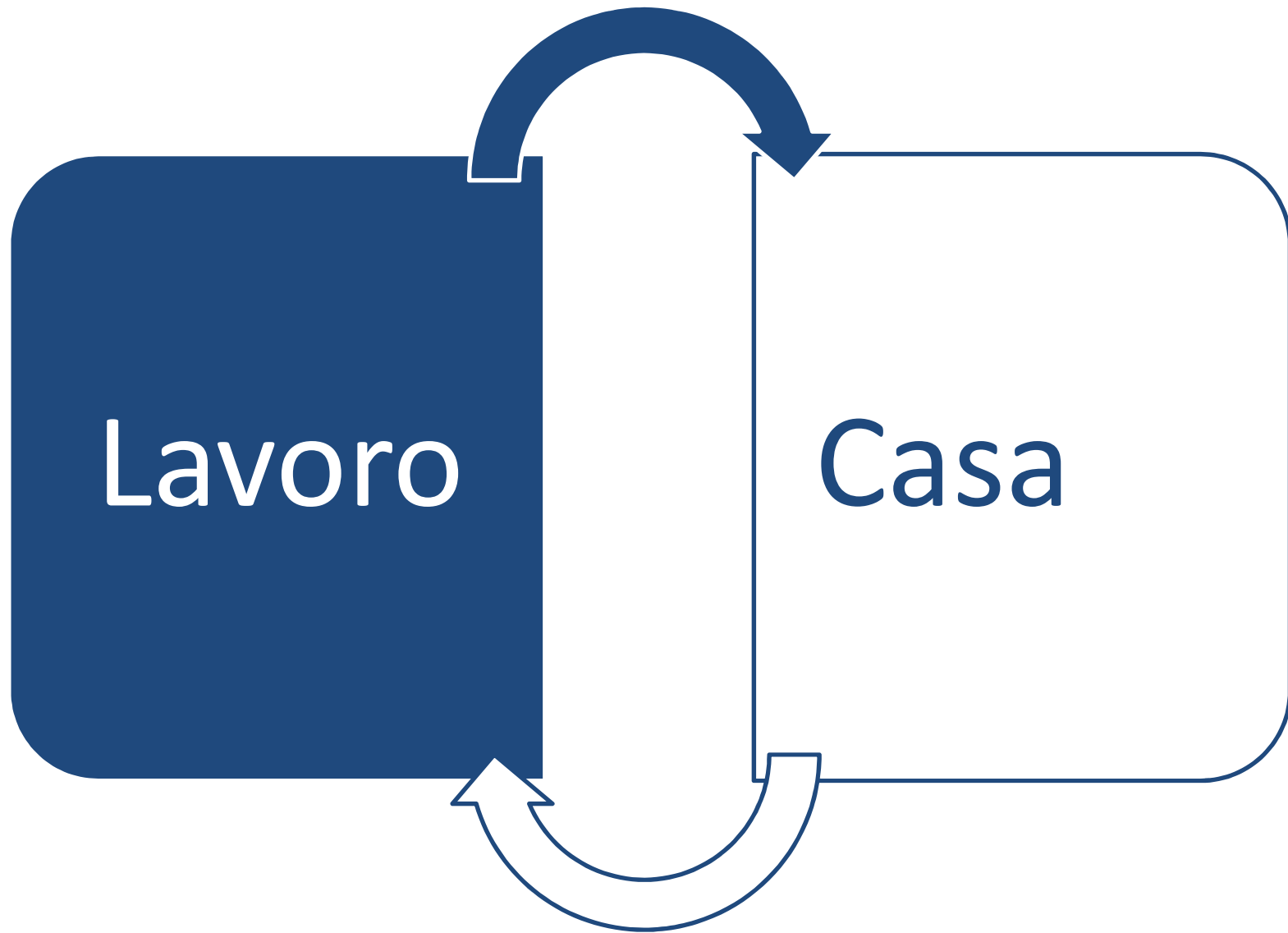
Situazione differente negli Stati Uniti

Doppio binario

```
graph TD; A(Doppio binario) --- B(Maggiore produttività lavorativa); A --- C(Minore retribuzione e tutela lavorativa);
```

Maggiore
produttività
lavorativa

Minore
retribuzione e
tutela lavorativa



Situazione abitativa
Articolo 25 Dichiarazione Universale dei Diritti
dell'Uomo

«Ogni individuo ha diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo all'alimentazione, al vestiario, all'abitazione, e alle cure mediche e ai servizi sociali necessari; ed ha diritto alla sicurezza in caso di disoccupazione, malattia, invalidità, vedovanza, vecchiaia o in altro caso di perdita di mezzi di sussistenza per circostanze indipendenti dalla sua volontà»



Rocco Rorandelli – In primo piano la vecchia tendopoli di San Ferdinando e sullo sfondo le tendopoli del Ministero dell'Interno, aprile 2016

Criticità

- Condizioni di grave sfruttamento e sistematica violazione dei diritti dei lavoratori
- Difficoltà di denuncia da parte dei lavoratori per il timore di rimanere senza lavoro
- Inesistenza di meccanismi strutturati di incontro tra domanda e offerta di lavoro
- Debole capacità di controllo e monitoraggio sulle aziende da parte delle istituzioni
- Grave carenza di trasporti pubblici
- Assenza di incentivi per le imprese agricole
- Settore agrumicolo fragile e frammentato e filiera iniqua dominata dalla grande distribuzione

Salute

- Prevalenza di patologie connesse alle pessime condizioni di vita e lavorative
- Scarsa conoscenza del funzionamento del Servizio Sanitario Nazionale (SSN)
- Difficoltà di accesso ai servizi sanitari territoriali
- Personale sanitario scarsamente preparato sul tema della salute dei migranti e assenza di mediatori culturali nei servizi
- Carenze strutturali del sistema sanitario pubblico regionale
- Complessità della procedura per l'ottenimento del codice STP per l'accesso alle cure degli stranieri in condizione di irregolarità
- Assenza di interventi e servizi di tutela della salute mentale

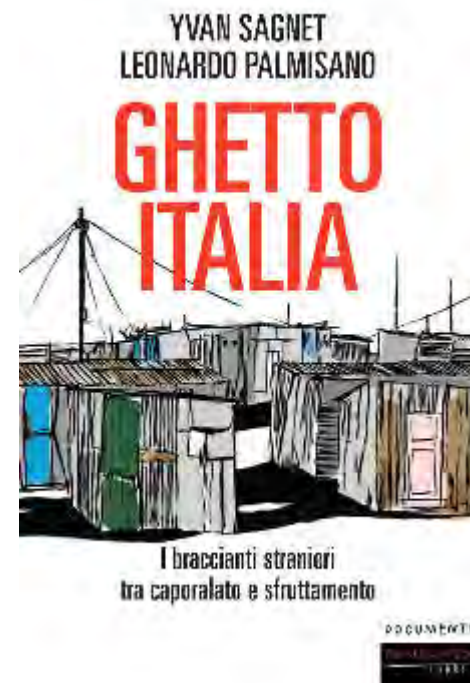
Foto Rocco Rorandelli – Interno del capannone Rizzo, San Ferdinando
(Calabria), aprile 2018



Pag. 30

«Scusa, ma cosa fanno se vengono beccati? Cambiano la fotografia sul documento?», domando.

«No, non arrivano a tanto. Se un bracciante irregolare viene beccato dalla polizia per un controllo, allora dà le generalità del richiedente asilo. Non gli possono fare niente, Al massimo lo spediscono in un Cara. Se, invece, un richiedente asilo viene baccato a lavorare, dà le generalità di un regolare e dice che non ha con sé il documento, Se lo portano in questura, lui chiama subito uno dell'organizzazione e risolvono la faccenda con qualche mio collega compiacente»



Condizioni abitative

- Fatiscenti, precarie e fortemente degradate
- Scarsa possibilità di socializzazione

Il disagio incrementa l'assunzione sistematica di alcool e l'abuso di sostanze stupefacenti

Segregazione

- Sistema di ineguaglianze accumulate
- Condizioni di vita disagiate (*slums*)

Maggiore vincolo tra posto di lavoro e alloggio

Centralizzazione del capitale

=

Globalizzazione della povertà

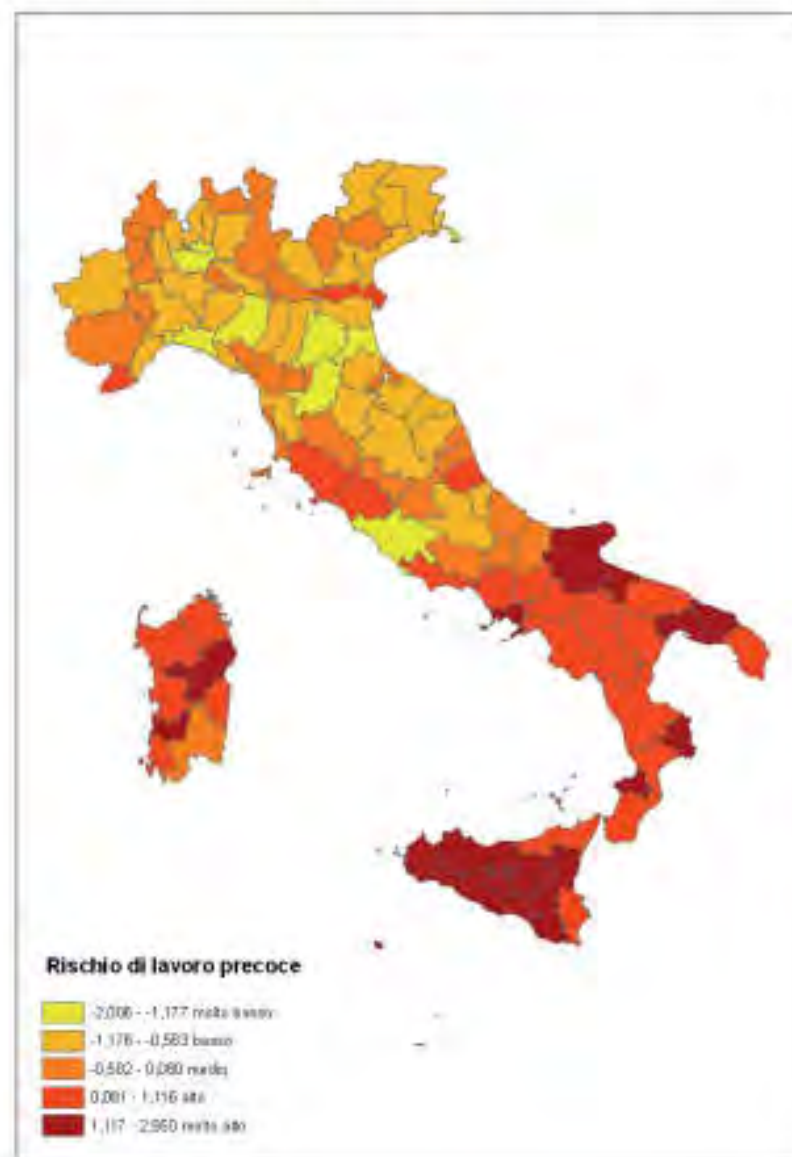
<https://www.lavoroediritti.com/varie/giornata-mondiale-contro-lavoro-minorile-actionaid>

168 MILIONI DI BAMBINI

nel mondo sono vittime di diverse forme di lavoro minorile



Fig. 1 – Il rischio del lavoro precoce nelle Province italiane



Fonte: Ass. Trentin – Save the Children Italia

UNICEF

1 bambino su 4 (dai 5 ai 17 anni) è coinvolto in lavori considerati dannosi per la sua salute e il suo sviluppo



25%

Sfruttamento sessuale o lavorativo

- Almeno 1 vittima su 4 è un bambino o un adolescente
- Età compresa fra i 5 ei 17 anni
- Ambito: agricolo (70,9% del totale), dei servizi (17,2%) e dell'industria (11,9%)

Europa:

Il numero di vittime per sfruttamento lavorativo sta progressivamente aumentando

Salario immigrato

- Differenziato rispetto al possesso o meno della documentazione per il permesso di soggiorno

Italia

Migrante = straniero, forza Lavoro

Usa e alcuni Stati Europei
Valorizzazione delle risorse utilizzabile a
seconda delle competenze

Lavoro atipico (dopo gli anni Ottanta)

- Interinale
- Formazione lavoro
- Stage
- Liberalizzazione contratti a tempo determinato
- Apprendistato
- Straordinari

Lavoro a ciclo continuo
(sette giorni su sette)

Flessibilizzazione

- Mansione di lavoro meno specifica
- Retribuzione regolamentata dal flusso aziendale

Diminuzione del lavoro dipendente
(a tempo indeterminato)

Lavori dequalificati

- Occupazione nei servizi legati alla manutenzione dei centri direzionali delle imprese e degli uffici del terziario
- Lavoro in ambito domestico
- Lavoro di manifatturiero (degradato)

Manodopera extracomunitaria

- Tendenzialmente rapporto di lavoro formalmente corretto
- Inquadramento inferiore rispetto alla mansione svolta
- Comporta dei rischi
- Incrementa la convenienza del datore di lavoro

Manodopera irregolare

Favorita delle azioni del legislatore



Tempo

- Destinata al lavoro
- Impossibilità di scelta
- Assenza tempo libero

Falsi braccianti per ricevere il sussidio

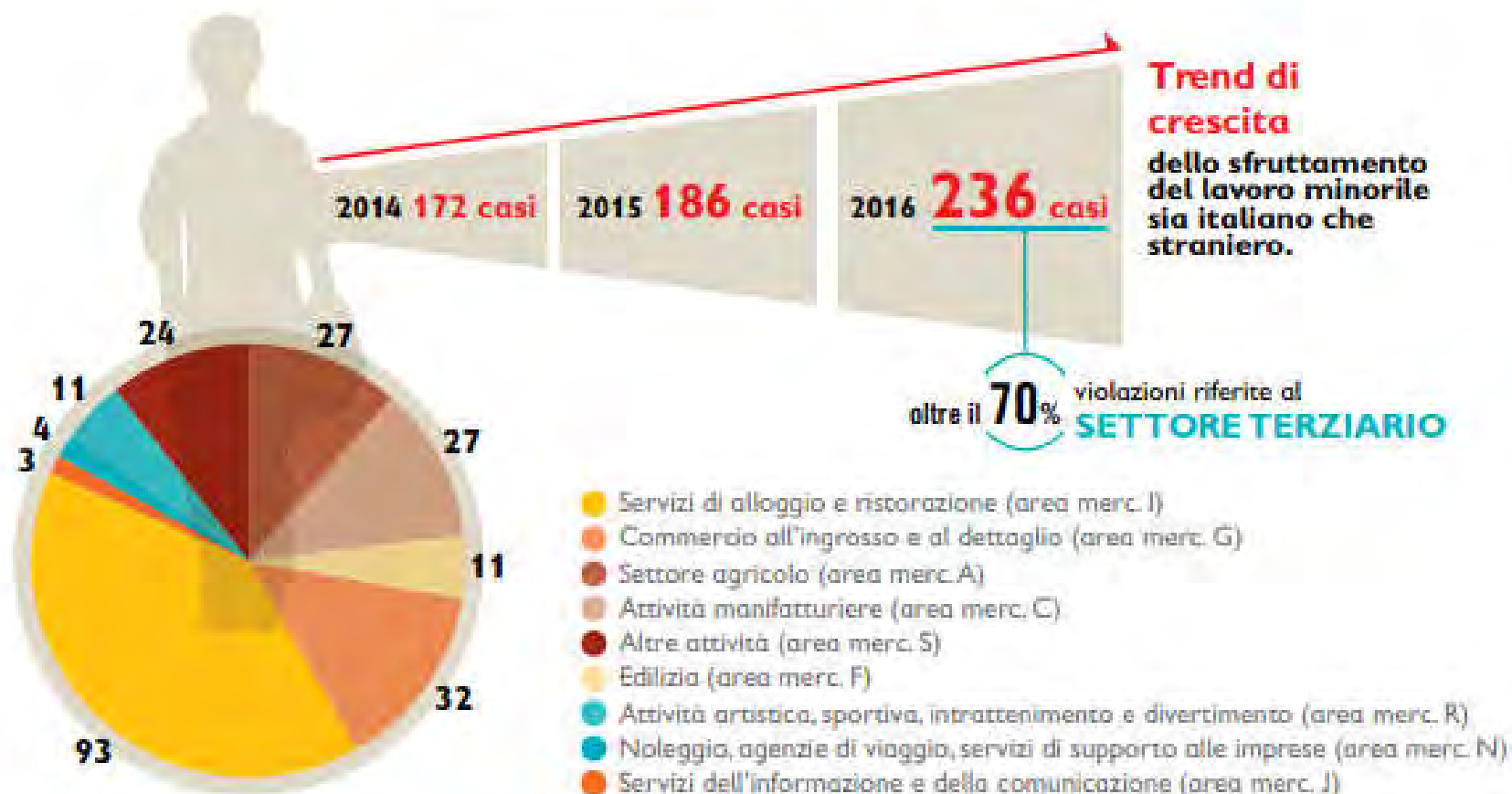
Principi giusvaloristi internazionalistici

- Applicazione del salario per la nazione più favorita
- Scelta del contraente rispetto alla legislazione da applicare

Discrepanza...utopia...

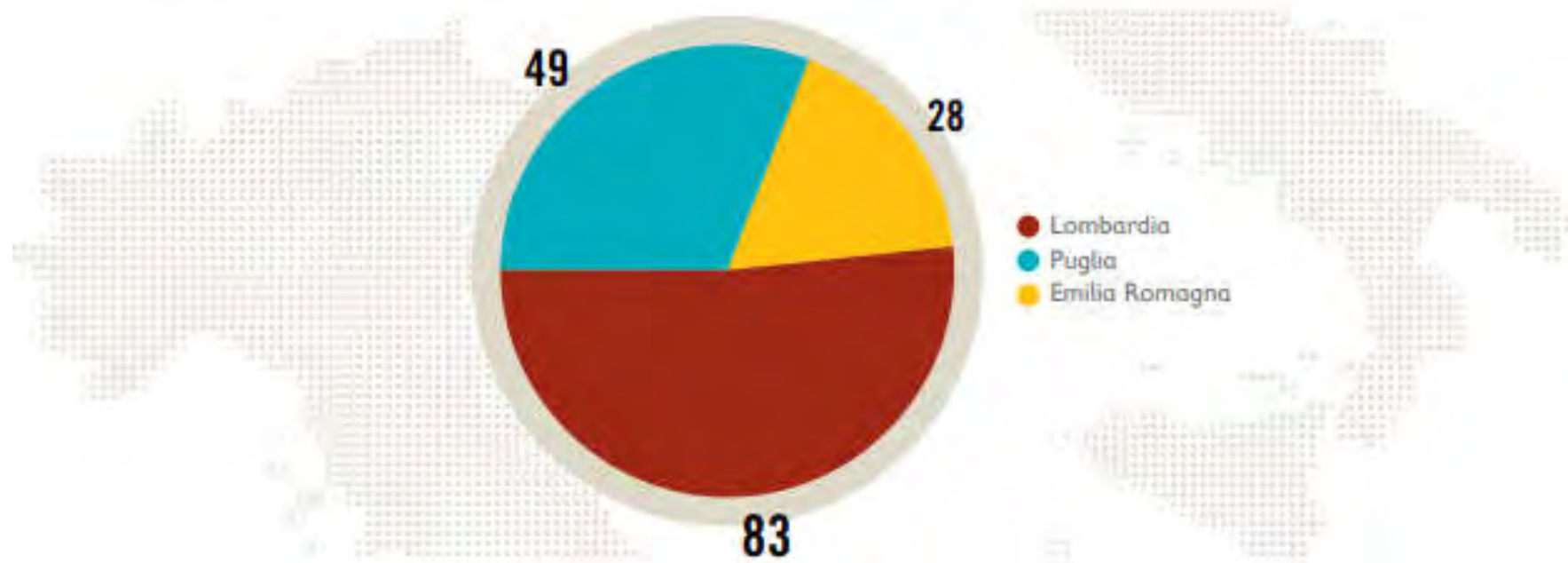
- Si preferisce mantenere lo status di migrante (senza documenti, illegale...e quindi sottrarlo alle possibilità...)

I settori merceologici dello sfruttamento



Fonte: Ispettorato Nazionale del Lavoro

Le regioni con il maggior numero di segnalazioni per sfruttamento di minori



Fonte: Ispettorato Nazionale del Lavoro

Settori prevalenti lavoro MSNA

- Agricoltura
- Ristorazione
- Prostituzione
- Accattonaggio
- Bambini soldato
- Spose bambine

Nuovi schiavi

- Forza lavoro irregolare per incrementare la produzione economica
- Abbassamento del costo della forza lavoro
- Svalorizzazione del lavoratore
- Incremento dei profitti

Lavoro irregolare

- Qualsiasi attività lavorativa retribuita e lecita (non punibile dalla legge), ma non dichiarata alle autorità pubbliche
- Non rientrano nel lavoro irregolare le attività criminali, quindi illegali, e le attività per le quali non è prevista una comunicazione alle autorità pubbliche

Lavoro

Nero

- Totalmente sconosciuto alle autorità competenti, il

Grigio

- Parzialmente sconosciuto alle autorità competenti
- Non rispetta tutte le leggi che lo regolamentano
- Usato in sostituzione di altre forme contrattuali che offrono maggiori garanzie al lavoratore

Lo sfruttamento

Prevede il trarre un ingiusto profitto dalle attività altrui tramite una «*imposizione*» che si basa su una condotta che incide sulla volontà dell'altro e che fa deliberatamente leva su una mancanza di capacità di autodeterminazione delle giovani vittime

Protocollo delle Nazioni Unite (Art. 3)

Lo sfruttamento può comprendere:

- Sfruttamento della prostituzione altrui o altre forme di sfruttamento sessuale
- Lavoro forzato o prestazioni forzate
- Schiavitù o pratiche analoghe
- Asservimento
- Prelievo di organi

Sfruttamento minorile

1. Tutte le forme di schiavitù o pratiche analoghe alla schiavitù, quali la vendita o la tratta dei minori, la servitù per debiti e l'asservimento, il lavoro forzato o obbligatorio, compreso il reclutamento forzato o obbligatorio di minori ai fini di un loro impiego nei conflitti armati
2. l'impiego, l'ingaggio o l'offerta del minore ai fini di prostituzione
3. l'impiego, l'ingaggio o l'offerta del minore ai fini di attività illecite
4. qualsiasi altro tipo di lavoro che, per sua natura o per le circostanze in cui viene svolto, rischi di compromettere la salute, la sicurezza o la moralità del minore

Il traffico di minori migranti

Il procurare l'ingresso illegale di una persona in uno Stato di cui la persona non è cittadina o residente al fine di ricavare un vantaggio finanziario o materiale

MSNA e inserimento lavorativo

- Mancata percezione della propria condizione lavorativa come condizione di sfruttamento
- Assenza di consapevolezza dei rischi connessi allo sfruttamento lavorativo
- Sopraffazioni e poco inclini alla denuncia
- Reclutamento riconducibili alla criminalità organizzata, come nel caso dei minori vittime di caporalato

Il reato di tratta si compone di 3 elementi tipici

1. la **condotta**, ovvero reclutamento, trasporto, trasferimento, ospitalità o accoglienza di persone
2. il **mezzo**, ossia l'uso della forza, la coercizione, l'abuso di potere, lo scambio di denaro o vantaggi per ottenere "il consenso"
3. lo **scopo**, ovvero lo sfruttamento della prostituzione altrui o altre forme di sfruttamento sessuale, il lavoro o le prestazioni forzate, la schiavitù, l'asservimento o il prelievo di organi

Organizzazione

- Tentacolare
- Piramidale

Lavoro delle 5 P



Tempo

- Destinata al lavoro
- Impossibilità di scelta
- Assenza tempo libero

K. Bales, *I nuovi schiavi*, pag. 7-9

«Sono stata allevata da mia nonna in Mali. Quando ero ancora una ragazzina venne da noi una donna che la mia famiglia conosceva e le chiese se poteva portarmi con sé a Parigi per badare ai suoi bambini. Disse a mia nonna che mi avrebbe mandata a scuola e che avrei imparato il francese. Quando arrivai a Parigi però non venni mandata a scuola, mi misero a lavorare tutto il giorno. Da loro facevo tutto io; pulivo casa, cucinavo, badavo ai bambini, lavavo e nutrivo i bebè. Ogni giorno cominciavo a lavorare prima delle sette del mattino fino alle undici di sera. Non avevo mai un giorno libero. La mia padrona non faceva nulla; dormiva fino a tardi, poi guardava la televisione o usciva.



Pag. 7-9

Un giorno le dissi che volevo andare a scuola. Mi rispose che non mi aveva portato in Francia per mandarmi a scuola. Mi rispose che non mi aveva portato in Francia per mandarmi a scuola, ma perché mi occupassi dei suoi bambini. Ero così stanca e demoralizzata. Avevo problemi ai denti; certe volte la guancia mi gonfiava e sentivo un male terribile. Certe volte avevo mal di stomaco, ma dovevo lavorare anche quando ero malata. Certe volte, quando stavo male piangevo, ma la padrona mi sgridava.

Dormivo per terra in una delle camere da letto dei bambini; mangiavo quello che avanzava. Non mi era permesso prendere cibo dal frigorifero come i bambini, se lo facevo lei mi picchiava.

Mi picchiava spesso. Mi prendeva continuamente a botte. Mi batteva con la scopa, con gli strumenti di cucina o mi frustava con i fili elettrici. Una volta nel 1992 arrivai in ritardo a prendere i bambini a scuola; la padrona e suo marito erano furiosi e mi cacciarono da casa. Dopo un po' il marito mi ritrovò e mi riportò a casa. Lì mi spogliarono nuda e mi legarono le mani dietro la schiena e cominciarono a frustarmi con un filo elettrico attaccato al bastone di una scopa. Mi picchiavano tutti e due insieme.

Sanguinavo molto e urlavo ma loro continuavano a battermi. Poi lei mi strofinò del peperoncino sulle ferite e me le infilò nella vagina. Persi conoscenza. Più tardi uno dei bambini venne a slegarmi. Per diversi giorni rimasi sdraiata sul pavimento dove loro mi avevano lasciata. Il dolore era terribile, ma nessuno si prese cura delle mie ferite. Quando fui in grado di stare in piedi dovetti ricominciare a lavorare, ma da quella volta venni sempre chiusa a chiave nell'appartamento. Continuarono a picchiarmi».

Ogni giorno cominciavo a lavorare alle sette del mattino e finivo alle undici sera, non avevo mai un giorno libero. La mia padrona non faceva nulla, dormiva fino a tardi, poi guardava la televisione o usciva. Un giorno le dissi che volevo andare a scuola. Mi ripose che non mi aveva portato in Francia per mandarmi a scuola, ma perché mi occupassi dei suoi bambini.

Ero così stanca e demoralizzata. Avevo problemi ai denti; certe volte la guancia mi si gonfiava e sentivo un male terribile. Certe volte avevo mal di stomaco, ma dovevo lavorare anche quando ero malata. Certe volte quando stavo male piangevo ma la padrona mi sgridava.

Risvolti del lavoro minorile

- Obbliga ad una fatica fisica e mentale
- Riduce libertà
- Ostacola l'esplorazione della realtà
- Diminuisce creatività
- Riduce l'instaurarsi di relazioni significative
- Altera l'iter evolutivo
- Influenza negativamente a livello prospettico
- Impedisce lo sviluppo culturale

African Movement for Working Children e Youth
Sostenere 12 diritti fondamentali

1. D. all'istruzione professionale
2. D. a rimanere nei propri villaggi (senza doversi trasferire in città)
3. D. ad esercitare l'attività lavorativa in tutta sicurezza
4. D. ad un lavoro leggero e limitato
5. D. al riposo per malattia
6. D. di essere rispettati
7. D. di essere ascoltati
8. D. alle cure mediche
9. D. di imparare a leggere e scrivere
10. D. al gioco e al tempo libero
11. D. di esprimersi ed organizzarsi
12. D. ad una giustizia equa in caso di problemi

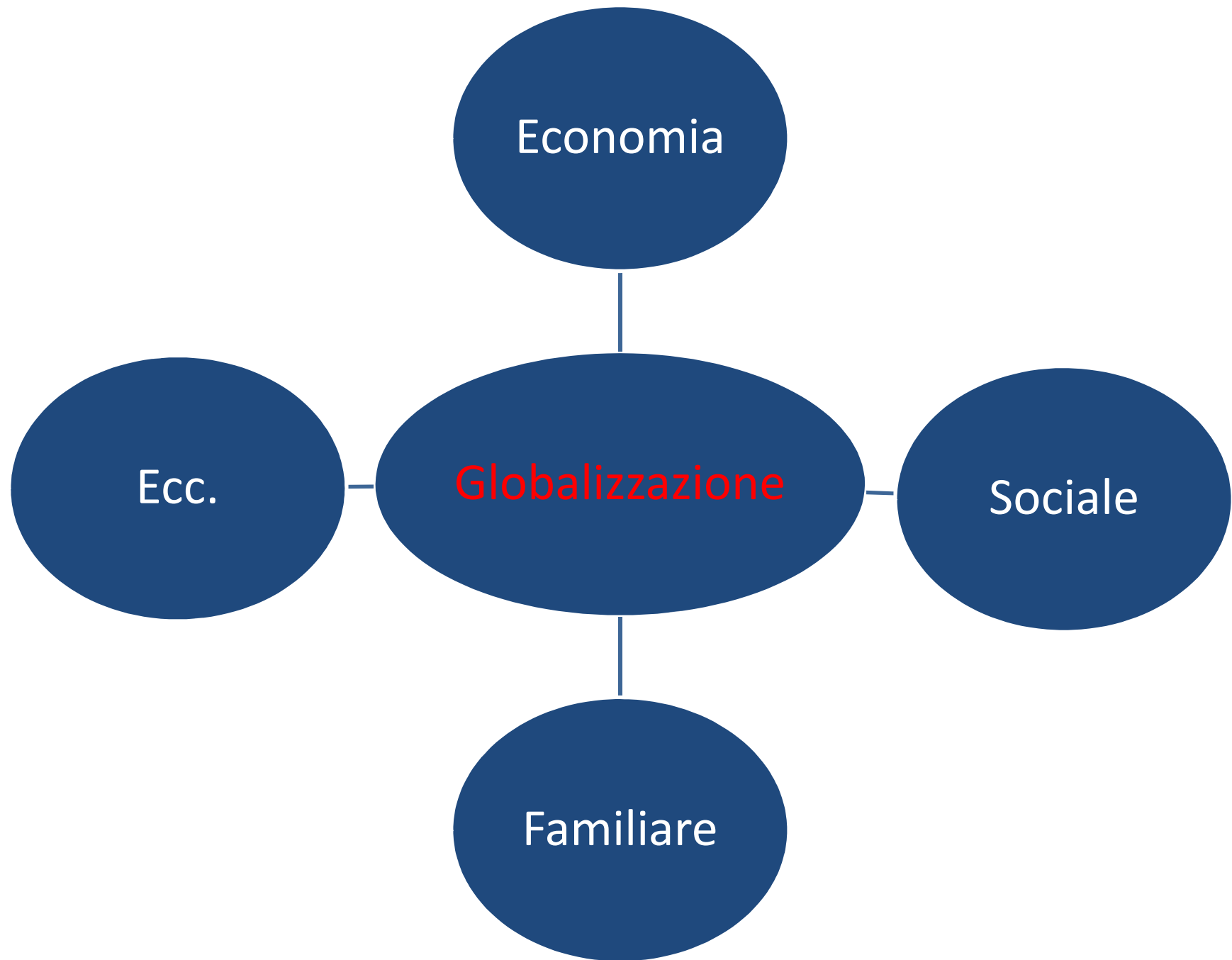
Globalizzazione

Mutazione del
mercato del lavoro

Col sudore dei bambini

«La prossima volta che comprate una bambola per vostra figlia, ricordate che potrebbe essere il frutto del lavoro di qualche bambino del Sud-Est asiatico. La prossima volta che vostro figlio tirerà un calcio a un pallone, riflettete sul fatto che quel pallone potrebbe essere stato cucito da una bambina di tre anni che, insieme alla mamma e a quattro sorelline, guadagna poco più di mille lire al giorno. La prossima volta che comprate un tappeto, pensate che potrebbe essere stato annodato dalle manine svelte di bambini di sei anni che lavorano per molte ore, giorno dopo giorno, in condizioni disumane»

La società moderna è consumistica



(Karl Polanyi, 1886 -1964)

La globalizzazione tende a determinare «*una grande trasformazione della soggettività umana*»

Sviluppare cooperazione internazionale per evitare/diminuire:

- Economia sommersa basata su contratti di lavoro non in regola
- Gravi situazioni di rischio e sfruttamento

Delocalizzazione della produzione materiale

Chiusura o riduzione drastica della produzione nazionale

Abbattimento costi di produzione

Abbattimento fiscale

Frammentazione del mercato del lavoro

«*Flessibilizzazione*» dell'attività lavorativa

Precarizzazione

«*Vantaggi*» del lavoro minorile

- Pagati meno
- Maggiore obbedienza
- Facilmente adattabili
- Accettano l'autorità



Cause

- Sfruttamento della povertà
- Mancanza di istruzione
- La forza della tradizione

Costituzione Italiana Art. 1

«L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro»

Art. 36

*«Il lavoratore ha diritto ad una **retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro** e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa. La durata massima della giornata lavorativa è stabilita dalla legge. Il lavoratore ha diritto al riposo settimanale e a ferie annuali retribuite, e non può rinunziarvi».*

Lavoro subordinato...nessuna indicazione per il lavoro autonomo

Art. 37

*«La legge stabilisce il **minimo di età** per il lavoro salariato. La Repubblica tutela il lavoro dei minori con speciali norme e garantisce ad essi, a parità di lavoro, il diritto alla parità di retribuzione»*

ONU art. 32

«*Gli Stati parti riconoscono il diritto del fanciullo di essere protetto contro lo sfruttamento economico e di non essere costretto ad alcun lavoro che comporti rischi o sia suscettibile di porre a repentaglio la sua educazione o di nuocere alla sua salute o al suo sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale o sociale*»

MSNA

- Portare a compimento un percorso scolastico nel caso in cui siano stati impossibilitati nel proprio Paese
- L'età
- Cercare di avere un lavoro ai 18 anni per restare in Italia

Sfruttamento lavoro minorile

Rilevante:

- Sesso
- Provenienza

Maggiore vulnerabilità e rischio

Sfruttamento lavoro minorile

- Accattonaggio
- Spaccio
- Prostituzione
- Elemosina
- Ecc.

Rilevante:
Agiscono per proprio conto o per terzi?

Sfruttamento lavoro minorile

Child Work

- I bambini non sono in regime di schiavitù
- Non comporta ingenti rischi per la salute psicofisica
- Quantità e qualità di lavoro da essi svolta non impedisce ai minori l'accesso a livelli anche se pur minimi di scolarizzazione

Child Labour

- Lavoro visibile
- Lavoro invisibile (isolato o in gruppo)

La storia di *Urgencia*

<https://www.youtube.com/watch?v=zcPxaZwqrVk>

Child Domestic Labour

Sfruttamento Minorile Domiciliare

- Interessa prevalentemente le bambine
- Svolgimento di attività lavorative presso abitazioni di terzi
- I genitori sono i veri protagonisti di questo fenomeno
- Vivere in una casa-prigione segreta per evitare di essere scoperti
- **Incompatibilità con il diritto all'istruzione dei minori**

Lavoro in miniera

- Assenza di manutenzione/ rischi di crolli
- Assenza di attrezzature idonee
- Temperature (troppo calde o fredde)
- Vibrazioni che si ripercuotono sul corpo
- Rumori
- Esalazioni
- Scarsa/ totale assenza di assistenza in caso di infortunio

ONU

Bambino di strada

- Vive in strada notte e giorno
- Fuga da una realtà disastrosa, quella familiare, o semplicemente il bambino è stato venduto e reclutato da un aguzzino

Bambini sulla strada

- Elemosina e accattonaggio per la maggior parte della giornata
- Ha una casa dove tornare, spesso per consegnare i profitti

Senegal

Il vagabondaggio assume forme complesse e culturalmente radicate:

- *Talibè*
- *Fakhman*

MSNA e inserimento lavorativo

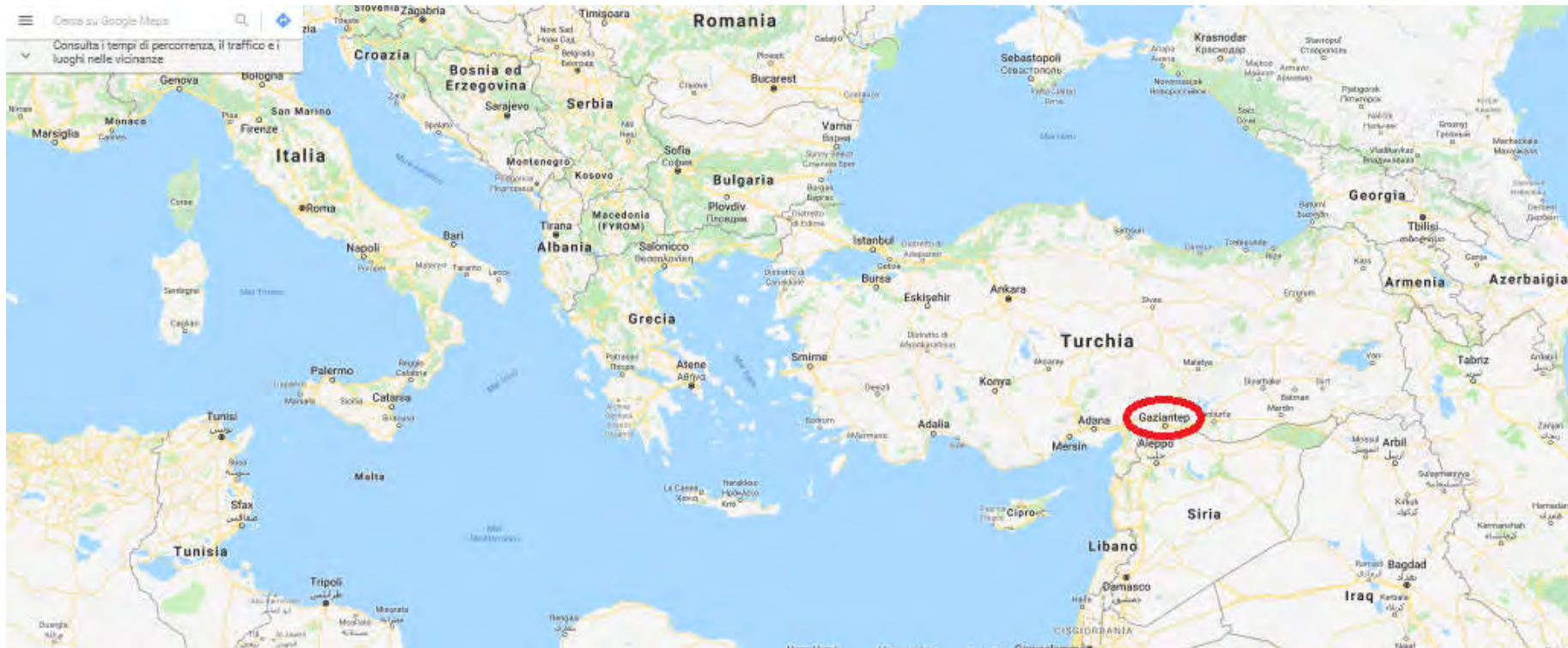
La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali

Criticità

- MSNA deve lavorare per assicurarsi la regolarità del soggiorno
- È vietato lavorare perché minore

Silenzio normativo
assenza di norme che prevedano uno
specifico obbligo e *standard* minimi di tutela
dei diritti

Gaziantep, Turchia



Zona di libero scambio

Gaziantep

- Offre una produzione più facile e competitiva per le imprese di medie e piccole dimensioni che fabbricano prodotti in cooperazione, utilizzando le attrezzature della sottostuttura in un sito ben organizzato
- Ha quattro zone industriali organizzate che coprono 12 milioni di metri quadri

Io non ho sogni

Progetto Melting Pot Europa Campagna



"La maggior parte di loro dorme nella fabbrica in cui lavora."



"Sognavo di avere un'ottima istruzione e di diventare un dottore. Ma non posso andare a scuola adesso. Dobbiamo vivere io e la mia famiglia e io devo lavorare."





"La mia famiglia mi ama. Io li amo molto. Per questo sento che li devo aiutare lavorando."



Marchi

- H&M
- Next
- Adidas
- Nike
- Burberry
- Puma

NADMI KLEIN

NO LOGO

*"Il libro-simbolo della rivolta
contro la mercificazione del pianeta."*

— Antonio Padellaro

best
BUR

Tyson food (Messico)

- Documenti falsi ai lavoratori in 15 stabilimenti



Italanguria

```
graph TD; A[Italanguria] --> B[TrasformItalia (pomodori)]; A --> C[Angurie]; B --> D[Brindisi]; C --> E[Germania, svizzera ed Inghilterra];
```

TrasformItalia
(pomodori)

Angurie

Brindisi

Germania,
svizzera ed
Inghilterra

Punti di vista...

Nei paesi poveri lo «sfruttatore» in questi paesi è considerato un vero e proprio benefattore, in quanto disposto a pagare per le prestazioni della minore e a provvedere economicamente ad essa

Rischi

- Abusi sessuali
- Vessazioni psicologiche
- Spersonalizzazione
- Condizioni igieniche precarie
- Alimentazione insufficiente
- Trasporto di carichi pesanti
- Utilizzo di strumenti pericolosi quali
- Utilizzo di sostanze tossiche
- Ecc.

In Africa ogni 3 secondi muore un
bambino per malattie prevenibili e
curabili come una
semplice diarrea o per semplice
malnutrizione
migliaia i bambini che ogni giorno
combattono in 24 guerre sparse per
tutto il mondo

Peggior forma di lavoro minorile

Tutte le forme di schiavitù o pratiche ad essa assimilabili, come la vendita e il traffico di minori, la riduzione in schiavitù, la contrazione di debiti e il lavoro forzato o coatto, compreso il reclutamento forzato o obbligatorio di minori per la loro utilizzazione nei conflitti armati

Include

Reclutamento, spionaggio, sabotaggio e utilizzo dei bambini come esche, corrieri o come posti di blocco militari

Fonte: Ishmael Beah, "We went from children who were afraid of gunshots to now children who were gunshots",
[Child Soldiers of Africa https://infogr.am/Child-Soldiers-of-Africa](https://infogr.am/Child-Soldiers-of-Africa)



Bambini soldato

- <18 anni di età
- Appartenente a qualunque forza armata o gruppo armato (regolare o irregolare)
- Ruolo: combattenti, cuochi, facchini, messaggeri, accompagnatori
- Coinvolge entrambi sessi (1/3 femmina)

Bambini reclutati

- Tenuti in campi di addestramento
- sottoposti a duri allenamenti psicologici e militari
- indottrinati politicamente e religiosamente
- (Riti di iniziazione)

Quantificare il fenomeno

- È difficile reperire dati e informazioni precise in contesti di emergenza e di conflitto
- Nascondere il fenomeno
- Negare l'esistenza

Graça Machel

Ministro dell'educazione in Mozambico



Obiettivi:

- Riabilitazione degli ex bambini soldato
- Sfruttamento sessuale dei bambini, ed in particolare delle bambine, durante i conflitti
- Risvolti emozionali
- Assenza di istruzione scolastica
- Contagio da HIV
- Uso di mine e armi leggere
- Smobilitazione e reintegrazione dei bambini soldato
- Lotta contro l'impunità per i crimini commessi contro di loro

Fenomeno

- Coinvolge soggetti tra 14 e 18 anni
- Negato diritto a giocare, studiare, svilupparsi mentalmente e fisicamente

ONU

Protocollo opzionale alla convenzione sui diritti dell'infanzia concernente il coinvolgimento dei bambini nei conflitti armati

Reclutamento dei minori tra Africa e Afganistan

Possibili cause:

- Instabilità politica e governativa
- Instabilità sociale
- Povertà
- Diversa concezione di minore rispetto alle normative internazionali
- Ruolo marginale dell'infanzia nella società
Interpretazioni religiose

Influenzare il pensiero dei bambini soldati

- Inculcare loro il mito del martire, dell'eroe che si deve sacrificare per un bene superiore, oppure per la propria patria
- Potrebbe avvenire un arruolamento volontario

Sierra Leone, Congo e Ruanda

- Far rompere ogni legame tra bambino e famiglia
- Viene chiesto di uccidere uno dei familiari per salvare gli altri, (evita sterminio familiare)
- Allontano dalla propria casa
- Addestrato alla violenza
- Drogato
- Arruolato



Tamba

«Siamo arrivati là, li abbiamo circondati e ne abbiamo tagliato qualcuno a pezzi, gli abbiamo fatti fuori, gli abbiamo gettato dei copertoni addosso e li abbiamo bruciati. Quando gli abitanti del villaggio si rifiutavano di sgomberare li bruciavamo vivi. A volte usavamo la plastica a volte i copertoni [...]. Gridavamo, eravamo felici, battevamo le mani»

Rischi

- Abusi sessuali
- Vessazioni psicologiche
- Spersonalizzazione
- Condizioni igieniche precarie
- Alimentazione insufficiente
- Trasporto di carichi pesanti
- Utilizzo di strumenti pericolosi quali
- Utilizzo di sostanze tossiche
- Ecc.

Conseguenze della guerra

Disturbi comportamento

Disturbi di depressione e ansia

Disturbi da Stress Post Traumatico

Disturbi del sonno

Disturbi relazionali

Disturbi dell'apprendimento

Programmi di Disarmo, Smobilitazione e Recupero

- Allontanamento e distruzione delle armi possedute dagli ex soldati
- Allontanamento del gruppo bellico ed inserimento in uno civile
- Recupero e reintegrazione (assistenza ed avvicinamento alle proprie famiglie)

Fonte: Master Photography Steve
McCurry, Child Soldiers



FEBRUARY 12

Red Hand Day



Stop the use of Child Soldiers



LEGGI SU **ATTORRES.**



il lavoro non è una cosa da bambini

Campagna contro lo sfruttamento infantile

